Provincia
di Modena

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.02.2013 pubblicato in G.U. n. 55 del 06/03/2013

PROVINCIA DI MODENA

Approvazione bilancio di previsione 2019-2021

CODICE ENTE
20805 00000

TABELLA 1

DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETÀ
(ART. 45 D.M. 30 DICEMBRE 1999, N. 504)

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione (al netto dei residui passivi perenti ai fini del risultato contabile di gestione) degli ultimi tre esercizi finanziari superiore in termini assoluti al 5% dei valori delle entrate correnti (al netto del fondo pluriennale vincolato per la parte corrente) relativi agli ultimi tre rendiconti approvati (per gli enti che presentano un risultato di amministrazione negativo, il valore negativo del risultato contabile di gestione dell'avanzo di amministrazione non deve essere superiore al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti);	SI	NO
2)	"Volume complessivo delle spese correnti (al netto del fondo pluriennale vincolato per la parte corrente) finanziate da trasferimenti in conto capitale (al netto dei trasferimenti in conto capitale finanziati con l'avanzo di amministrazione per un importo corrispondente a quello dell'anno precedente e dei trasferimenti in conto capitale finanziati con il fondo pluriennale vincolato per la parte corrispondente a quella dell'anno precedente) superiore al 50 per cento delle spese correnti (al netto del fondo pluriennale vincolato per la parte corrente) del penultimo esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione;	SI	NO
3)	"Volume complessivo delle spese di personale (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'ente, dell'IRAP e degli altri oneri assimilati, con esclusione dei rimborsi di spesa per il personale comandato presso altri enti) superiore al 38 per cento del volume complessivo delle entrate correnti (intendendo per tali quelle dei titoli I, II e III, con esclusione dei trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche finalizzati alla realizzazione di investimenti) relativo al penultimo esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione;	SI	NO
4)	"Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento delle entrate correnti desunte dal titolo I, II e III, con esclusione dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni che presentano un risultato di amministrazione negativo o un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti (per gli enti che presentano un risultato di amministrazione negativo o un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL con le decorrenze e le modalità previste dall'art. 1, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dal 1° gennaio 2012;	SI	NO
5)	"Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore allo 1 per cento delle accertamenti delle entrate correnti, fermo restando che l'indicatore si considera negativo anche se negli ultimi tre esercizi finanziari;	SI	NO
6)	"Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti a seguito di sentenze esecutive non conciliate entro 90 giorni dalla notifica del precetto, ovvero a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del TUOEL;	SI	NO
7)	"Ripiano squilibri di bilancio corrente e provvedimento di riequilibrio finanziario pluriennale non adottato o non rispettato, ovvero ripiano squilibri di patrimoniali dalla gestione di competenza superiori al 5% dei valori delle entrate correnti di cui all'articolo 193 del TUOEL, commi 4 e 5, ovvero ripiano squilibri di importo superiore nel 2012 al 3% e nel 2013 al 2,4% dei valori delle entrate correnti di cui all'articolo 193 del TUOEL, commi 4 e 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, qualora per l'intero triennio 2013-2015 non sia stato adottato il provvedimento di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis del TUOEL, ovvero il riequilibrio finanziario pluriennale non sia stato rispettato, ovvero misure di alienazione di beni patrimoniali disposte nei successivi esercizi finanziari destinate a finanziare la copertura di squilibri di parte corrente superiori al 5% dei valori delle entrate correnti di cui all'articolo 193 del TUOEL, commi 4 e 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, qualora per l'intero triennio 2013-2015 non sia stato adottato il provvedimento di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis del TUOEL, ovvero il riequilibrio finanziario pluriennale non sia stato rispettato, ovvero misure di alienazione di beni patrimoniali disposte nei successivi esercizi finanziari destinate a finanziare la copertura di squilibri di parte corrente superiori al 5% dei valori delle entrate correnti di cui all'articolo 193 del TUOEL, commi 4 e 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, qualora per l'intero triennio 2013-2015 non sia stato adottato il provvedimento di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243-bis del TUOEL, ovvero il riequilibrio finanziario pluriennale non sia stato rispettato, ovvero misure di alienazione di beni patrimoniali disposte nei successivi esercizi finanziari destinate a finanziare la copertura di squilibri di parte corrente	SI	NO

Si attesta che i parametri sopraindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
DOTT.SSA RAFFAELLA GUIZZARDI